



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0002699 del 04/02/2014

e.p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Pratica N:

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttivo conclusivo della domanda AIA presentata da ROSEN Rosignano Energia S.p.A Centrale di Rosignano Procedimento di modifica ID 34/564.

In merito all' istanza di modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata il 31/05/2010 con decreto n. DVA-DEC-2010-0000360, inerente le aree di stoccaggio rifiuti e aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: Divisione IV - Rischio Rilevante/AIA
Funzionario responsabile: millilloantonio@federmenico@minambiente.it
DVA-4RI/AIA/03_2014-0014.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0001959 del 27/01/2014

CIPPE-00-2014-0000189

del 23/01/2014

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N:

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da ROSEN Rosignano Energia S.p.A. - Centrale di Rosignano - procedimento di modifica ID 34/564
Rif.: prot. DVA-2014-0000573 del 13/01/2014

Facendo seguito alla nota in oggetto, si rappresenta che il Referente del Gruppo Istruttore incaricato ha predisposto un testo integrato e coordinato di un nuovo parere istruttorio, tenendo conto delle modifiche già in precedenza approvate.

Con la presente si trasmette quindi il Parere Istruttorio Conclusivo aggiornato e si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il Presidente della Commissione IPPC

Ing. Dario Ticali

All. c.s.





Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Richiesta di modifica non sostanziale riguardante le aree di stoccaggio dei rifiuti e le aree di stoccaggio delle materie prime, prodotti ed intermedi (ID34/564)

| | |
|--------------------------|---|
| GESTORE | ROSEN ROSIGNANO ENERGIA S.p.A. |
| LOCALITA | Rosignano Marittimo (LI) |
| GRUPPO ISTRUTTORE | Ing. Marco Antonio Di Giovanni -referente |
| | Dott Antonio Fardelli |
| | Dott. Chim. Marco Mazzoni |
| | Ing. Francesca Poggiali – Regione Toscana |
| | Ing. Andrea Rafanelli – Provincia di Livorno |
| | Dot. Leonardo Garro – Comune di Rosignano Marittimo |



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

Indice

| | | |
|-----|--|----|
| 1 | DEFINIZIONI | 3 |
| 2 | INTRODUZIONE | 6 |
| 2.1 | Atti presupposti | 6 |
| 2.2 | Atti normativi | 7 |
| 2.3 | Attività istruttorie | 9 |
| 3 | OGGETTO DELLA AUTORIZZAZIONE | 10 |
| 4 | DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MODIFICA PRESENTATA DAL GESTORE..... | 11 |
| 4.1 | Aree di stoccaggio rifiuti | 12 |
| 4.2 | Aree di stoccaggio di materia prime..... | 13 |
| 4.3 | Benefici ambientali della modifica..... | 14 |
| 4.4 | Aggiornamento delle schede AIA | 14 |
| 5 | CONCLUSIONI DEL GRUPPO ISTRUTTORE | 27 |



1. DEFINIZIONI

| | |
|--|--|
| Autorità competente (AC) | Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Valutazioni Ambientali. |
| Ente di controllo | L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 29- <i>decies</i> del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Toscana. |
| Autorizzazione integrata ambientale (AIA) | Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4, e nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti dei Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per le attività produttive e della salute, sentita la Conferenza unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 25 agosto 1997, n. 281. |
| Commissione IPPC | La Commissione istruttoria di cui all'Art. 8-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. |
| Gestore | Rosen Rosignano Energia S.p.A., indicato nel testo seguente con il termine Gestore. |
| Gruppo Istruttore (GI) | Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta. |
| Impianto | L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato XII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento. |
| Inquinamento | L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o più in generale di agenti fisici o chimici nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi (Art. 5, comma 1, lettera i-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) |



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

Migliori tecniche disponibili (MTD)

La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.

Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Si intende per:

- 1) tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;
- 2) disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;
- 3) migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso.

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC)

I requisiti di controllo delle emissioni che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3 del D.Lgs.152/06 e s.m.i..

Uffici presso i quali sono depositati i documenti

I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sono pubblicati sul sito <http://www.aia.minambiente.it>, al fine della consultazione del pubblico.



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

**Valori Limite di
Emissione (VLE)**

La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a vertical line extending downwards.



2. INTRODUZIONE

2.1 *Atti presupposti*

- Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/153/07 del 25 settembre 2007, registrato alla Corte dei Conti il 9 ottobre 2007 che istituisce la Commissione istruttoria IPPC e stabilisce il regolamento di funzionamento della Commissione;
- Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/224/2008 del 7 agosto 2008, registrato alla Ragioneria Generale dello Stato il 12 settembre 2008 di rinnovo della composizione della Commissione Istruttoria IPPC;
- Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/033/2012 del 17/02/12, registrato alla Corte dei Conti il 20/03/2012 di nomina della Commissione istruttoria IPPC;
- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. DVA-2012-0000652 del 28/06/2012, che assegna l'incarico per lo svolgimento delle attività istruttorie connesse al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale della Rosen Rosignano Energia S.p.A. - Centrale di Rosignano Marittimo (LI) al Gruppo Istruttore così costituito:
- ing. Marco Antonio Di Giovanni – referente
 - dott. Antonio Fardelli
 - dott. chim. Marco Mazzoni;
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 59 del 2005, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Ing. Francesca Poggiali – Regione Toscana
 - Ing. Andrea Rafanelli - Provincia Livorno
 - Dr. Leonardo Garro – Comune di Rosignano Marittimo;
- preso atto che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:
- Céline Ndong
- Vista la "Comunicazione delle modifiche progettate per l'impianto ex art. 29-nonies c.1 del D.Lgs 152/06", inviata dal Gestore in data 31/05/2013 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali E. prot. DVA-2013-0013451 del 10/06/2013;



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

2.2 Atti normativi

- Visto il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., Parte seconda concernente le Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- Vista la circolare ministeriale 13 luglio 2004 "*Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato P*";
- Visto il decreto ministeriale 19 Aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 aprile 2006;
- Visto L'articolo 5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che riporta la definizione di modifica sostanziale dell'impianto.
- Visto l'articolo 6, comma 16 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:
- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
 - non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
 - deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte quarta del decreto citato;
 - l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;
 - devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
 - deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.
- Visto l'articolo 29-*sexies*, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, a norma del quale "i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate non possono comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla vigente normativa nazionale o regionale"
- Visto l'articolo 29-*septies* del D.Lgs. n. 152/2006, che prevede che l'autorità competente possa prescrivere l'adozione di misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili qualora ciò risulti necessario per il rispetto delle norme di qualità ambientale;
- Visto le linee guida generali o di settore adottate a livello nazionale per l'attuazione della Direttiva 2008/1/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale, che hanno recepito anche le linee guida a livello comunitario, e precisamente:
- il Decreto Ministeriale 31 Gennaio 2005 "*Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372*", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2005;
 - il Decreto Ministeriale 1 Ottobre 2008 "*Emanazione di linee guida per*



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;

Esaminati i documenti comunitari adottati dalla Unione Europea per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE di cui il decreto legislativo n. 152 del 2006 rappresenta recepimento integrale, e precisamente:

- Reference Document on Best Available Techniques for Large Combustion Plants (LCP) - Luglio 2006;
- Reference Document on Energy Efficiency Techniques (ENE) - Febbraio 2009;
- Reference Document on General Principles of Monitoring (MON) - Luglio 2003;
- Reference Document on Industrial Cooling Systems (CVS) - Dicembre 2001;
- Reference Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage (ESB) - Luglio 2006;

Reference Document on Best Available Techniques in Common Waste Water and Waste Gas Treatment/ Management Systems in the Chemical Sector (CWW) - Febbraio 2003.



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

2.3 Atti e attività istruttorie

- Esaminato il Decreto AIA prot. DVA-DEC-2009-0000300 del 20/04/2009 con comunicato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.148 del 29/06/2009;
- Esaminata la domanda relativa alla richiesta di modifica non sostanziale e la relativa documentazione tecnica allegata presentata dal Gestore e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con protocollo DVA-2013-0013451 del 10/06/2013;
- Esaminata la nota di avvio del procedimento istruttorio prot. DVA-2013-0014473 del 20/06/2013, recepita dalla Commissione Istruttoria AIA-IPPC con prot. CIPPC-00-2013-0001245 del 21/06/2013;
- Esaminata la Relazione Istruttoria, redatta da ISPRA, in data 4 settembre 2013, prot. CIPPC-00_2013-0001642 del del 05/09/2013;
- Vista la e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 22/11/2013 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC 00_2013-002151 del 22/11/2013;
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare avente prot. DVA-2014-0000573 del 13/01/2014, recepita dalla Commissione Istruttoria con prot. CIPPC-00_2014-0000093 del 13/01/2014.



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

3. OGGETTO DELL'AUTORIZZAZIONE

| | |
|---|---|
| Denominazione impianto | Rosen Rosignano Energia S.p.A. – Centrale Termoelettrica di Rosignano Marittimo |
| Indirizzo sede operativa | Via Piave 6, 57016 Rosignano Solvay (LI) |
| Indirizzo sede legale | Via Piave 6, 57016 Rosignano Solvay (LI) |
| Rappresentante Legale | Giuseppe Potestio |
| Tipo impianto | Esistente |
| Tipo di procedura | Modifica non sostanziale |
| Codice e attività IPPC | Categoria 1.1 - Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50MW ^(*) Class. NACE: Processi di combustione in centrali elettriche Codice 11-40 Class. NOSE-P: Combustione nelle turbine a gas Codice 101.04 |
| Gestore Impianto | Gelu Rapotan Via Piave 6, 57016 Rosignano Solvay (LI) Recapiti telefonici: 0506-7251 |
| Referente IPPC | Luigi Armani Via Piave 6, 57016 Rosignano Solvay (LI) Recapiti telefonici: 0586-769311 e-mail: antonio.russo@tirrenopower.com |
| Impianto a rischio di incidente rilevante | NO |
| Sistema di gestione ambientale | NO (Documentazione del SGA in fase di revisione, non ancora ufficializzata) |
| Misure penali o amministrative | NO |

(*) Nel medesimo sito produttivo dal gennaio 2007 il Gestore gestisce anche la nuova centrale ROSELECTRA completata nel 2006 e non compresa nelle attività per le quali viene presentata dal Gestore la domanda di AIA.



4. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MODIFICA PRESENTATA DAL GESTORE

La società Rosen Rosignano Energia S.p.A. è in possesso di Autorizzata Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Decreto prot. DVA-DEC-2009-0000300 del 20/04/2009 con comunicato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.148 del 29/06/2013.

Il Gestore, con nota acquisita al prot. DVA-2013-0013451 del 10/06/2013, ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., relativamente:

- alle aree di stoccaggio rifiuti;
- alle aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi.

Il Gestore informa anche che eventuali comunicazioni siano inviate all'indirizzo di seguito riportato:

- **ROSEN Rosignano Energia S.p.A. Via Piave 6, 57016 Rosignano Solvay (LI).**

Si segnala che il Gestore ha versato, in data 29/05/2013, la tariffa istruttoria di € 2.000,00 euro in accordo a quanto previsto dal decreto interministeriale del 24 aprile 2008.

Il Gestore ha allegato alla suddetta nota quanto segue:

- scheda C ed allegato C6 per le variazioni proposte;
- attestazione del pagamento effettuato;
- copia fotostatica di un documento di identità di se stesso.

Il Gestore dichiara di ritenere le modifiche proposte non sostanziali rispetto a quanto autorizzato, in quanto da una parte riducono gli impatti ambientali globalmente prodotti dalla centrale e dall'altra consentono un adeguamento al contesto produttivo.

Il contenuto della relazione tecnica presentata è riportato nei paragrafi seguenti.



4.1. Aree di stoccaggio rifiuti

Il Gestore comunica che la società Rosen Rosignano Energia S.p.A. intende riorganizzare e ottimizzare alcune aree di stoccaggio rifiuti. A tale scopo ha individuato una specifica area denominata "Area camping" posta in prossimità della vasca di prima pioggia dove verranno collocati i container scarrabili utilizzati per il deposito temporaneo dei seguenti rifiuti (si veda tav. 0 dell'allegato A1):

- imballaggi in materiali misti (CER 150106);
- carta e cartone (CER 150101);
- rottami ferrosi (CER 170405), ciascuno dei quali contenuti in container scarrabile dotati comunque di copertura;
- cavi elettrici (CER 170408) contenuti in container metallico dotato di copertura;
- tubi fluorescenti (CER 200120*) posizionati all'interno di specifico contenitore per tubi fluorescenti chiuso;
- batterie al piombo esauste (CER 160601*) posizionate all'interno di specifico contenitore per batterie al piombo chiuso;
- materiali e imballi vari non contaminati (CER 170203).

Il Gestore dichiara che i rifiuti pericolosi saranno separati da quelli non pericolosi, e che nella suddetta area verrà realizzata una pavimentazione impermeabile mediante la posa in opera di pavimento di tipo industriale sottoposto a finitura finale con resine impermeabili, atta a sostenere il traffico di mezzi semi pesanti e una copertura supportata da apposita struttura metallica (si veda la tav. 4 dell'allegato A1). In questo modo sarà garantita un'ulteriore copertura dei siti di stoccaggio in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici.

Il Gestore dichiara che in seguito a ciò sopra indicato scompariranno le aree di deposito temporaneo identificate in precedenza nella planimetria B22 come aree:

- R2 (CER 150101);
- R4 (CER 150106);
- R6 (CER 170405);
- R10 (CER 20 01 21* e 160601*).

La realizzanda area centralizzata di stoccaggio dei rifiuti sarà identificata come area R11.

Il Gestore comunica che considerata la presenza della tettoia, la natura dei rifiuti destinati a questa area, le modalità di stoccaggio dei rifiuti, come descritte nelle schede B11.2 e B12, nonché le attività di monitoraggio e controllo delle aree di deposito condotte con frequenza quindicinale si può ragionevolmente considerare trascurabile l'acqua di percolamento che si potrebbe produrre per decomposizione dei rifiuti.

Il Gestore dichiara che all'interno dell'area impermeabilizzata destinata a deposito temporaneo dei rifiuti denominata Area 1 (si veda la tav. 1 dell'allegato A1) saranno realizzati due pozzetti per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento dell'area e della tettoia. Da tali pozzetti le acque meteoriche per caduta confluiranno nella rete dell'Area Centrale CHP. Quindi le acque di prima pioggia giungeranno alla vasca di prima pioggia e da qui saranno inviate all'impianto di trattamento delle acque oleose, mentre le acque meteoriche di seconda pioggia saranno avviate allo scarico a mare. Il volume di acqua di prima pioggia sarà ricalcolato in funzione dell'estensione dell'area impermeabilizzata.



Il Gestore comunica che adiacente alle nuove vasche destinate al ricovero delle cisternette e fusti di prodotti chimici di back-up per il riempimento dei serbatoi di stoccaggio veri e propri citati nella scheda B13, sarà realizzata un'ulteriore area di deposito temporaneo, denominata R8, destinata al ricovero delle cisterne e dei fusti di prodotti chimici e oli lubrificanti esauriti (CER 150110*), ovvero reagenti chimici (CER160506*), qualora siano prodotti. Si tratta di una vasca di contenimento a tenuta stagna rivestita con materiale impermeabilizzante coperta da apposita tettoia, del volume di 4 mc. Si rimanda al paragrafo 4.2 per le modalità di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento di quest'area e della tettoia e per le modalità di svuotamento della vasca.

Il Gestore comunica che in conseguenza delle sopra indicate modifiche si aggiorna pertanto la planimetria degli scarichi idrici B21 (allegato A2), la planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree di stoccaggio per le materie prime e i rifiuti B22 (allegato A3), e la scheda B relativamente alle tabelle B11.2 e B12.

La documentazione aggiornata è riportata al paragrafo 4.4.

4.2 Aree di stoccaggio di materie prime

Il Gestore comunica che intende organizzare un'area dedicata per lo stoccaggio di cisterne e fusti di prodotti chimici utilizzati come riserva prima del loro utilizzo nelle aree di stoccaggio vere e proprie di cui alla scheda B13. A tale scopo nella stessa area denominata "Area camping" citata al paragrafo 4.1, verrà realizzata una vasca di contenimento rivestita con materiale impermeabilizzante, suddivisa al suo interno con due setti separatori in modo da realizzare tre sottovasche, coperta da apposita tettoia.

Al fine di garantire la separazione tra materie prime e rifiuti, il Gestore dichiara che sarà realizzato un setto separatore tra l'area destinata al deposito dei rifiuti citata al paragrafo 4.1 e l'area di stoccaggio delle cisterne e fusti di prodotti chimici.

Il Gestore comunica che le tre sottovasche saranno denominate come di seguito descritto ed i liquidi interessati non andranno depositati contemporaneamente (si veda la tav. 2 dell'allegato A1)¹:

- vasca 1 del volume di 9 mc, destinata ai prodotti chimici di natura basica quali ammoniaca, fosfato, soda, precursore del biocida per l'acqua mare, inibitore del ciclo chiuso (lato acqua mare), inibitore del ciclo chiuso (lato acqua demi), biocida del ciclo chiuso;
- vasca 2 del volume di 4 mc, destinata ai prodotti chimici di natura acida quali l'acido cloridrico, l'antincrostante dell'acqua mare;
- vasca 3 del volume di 4 mc, destinata al deposito temporaneo delle cisterne e dei fusti svuotati citata al paragrafo 4.1.

Il Gestore dichiara che nella parte di accesso frontale saranno predisposti appositi cancelli in metallo zincato (si veda la tav. 3 dell'allegato A1) e che il pavimento di detta vasca sarà realizzato con grigliato di tipo vetroresina carrabile in pannelli amovibili.

Il Gestore informa che le vasche sopracitate sono completamente a tenuta e verranno svuotate di eventuali liquidi fuoriusciti mediante apposite pompe per essere successivamente inviati a trattamento specifico.

¹ I prodotti chimici menzionati non saranno depositati contemporaneamente.



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

Il Gestore comunica anche che all'interno dell'area impermeabilizzata, dove verranno realizzate le tre sottovasche, sarà costituito un pozzetto per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento dell'area e della tettoia. Da tale pozzetto le acque meteoriche per caduta confluiranno nella rete acque meteoriche dell'Area Centrale CHP. Quindi le acque di prima pioggia giungeranno alla vasca di prima pioggia e da qui saranno inviate all'impianto di trattamento delle acque oleose, mentre le acque meteoriche di seconda pioggia saranno avviate allo scarico a mare. Il volume di acqua di prima pioggia sarà ricalcolato in funzione dell'estensione di quest'area impermeabilizzata.

Il Gestore comunica che in conseguenza delle sopra indicate modifiche si aggiorna pertanto la planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree di stoccaggio per le materie prime e i rifiuti B22 (allegato A3), dove questa area viene identificata come 8-M, e la scheda B relativamente alla tabella B13.

La documentazione aggiornata è riportata al paragrafo 4.4.

4.3 Benefici ambientali della modifica

Il Gestore dichiara che, con la realizzazione delle aree destinate al deposito temporaneo di container di rifiuti e allo stoccaggio di cisterne e fusti di prodotti chimici così come descritte rispettivamente ai paragrafi 4.1 e 4.2:

- sarà garantita un'ulteriore protezione dei rifiuti dagli agenti atmosferici rispetto alla situazione attuale;
- saranno ottimizzate le modalità di gestione delle cisterne e dei fusti di prodotti chimici presenti per refeeding dei serbatoi di stoccaggio veri e propri al fine di prevenire eventuali contaminazioni della falda, del suolo e degli scarichi idrici.

4.4 Aggiornamento delle Schede AIA

Il Gestore, con la documentazione prot. DVA-2013-0013451 del 10/06/2013, ha presentato quanto segue:

- Le tabelle B11.2 e B12 aggiornate. Il Gestore dichiara che queste tabelle aggiornano la scheda B inoltrata con la richiesta di modifica non sostanziale presentata in data 01/08/2011 con Prot. PU/000451/11/CAM/CFE;
- La tabella B13 aggiornata. Il Gestore dichiara che tale tabella aggiorna la scheda B inoltrata con la comunicazione di variazione del fornitore dei prodotti chimici utilizzati nell'impianto presentata in data 22/01/2013 con Prot. UGEROSN003182013;
- Le Schede C aggiornate, definendo le possibili variazioni in termini di pressioni ambientali introdotte per effetto della modifica richiesta e i potenziali benefici ambientali ottenibili.

Infine il Gestore, negli Allegati A1, A2 e A3 alla documentazione prot. DVA-2013-0013451 del 10/06/2013, ha presentato rispettivamente:

- Le tavole relative al "Progetto area per deposito temporaneo container rifiuti e stoccaggio cisterne e fusti prodotti chimici" (allegato A1);



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

- La planimetria B21b aggiornata relativa a “*Planimetria scarichi parziali dello scarico SF1*” (allegato A2);
- La planimetria B22 aggiornata relativa a “*Planimetria dello Stabilimento con individuazione delle aree di stoccaggio per le materie prime e rifiuti*” fogli 1 e 2 (allegato A3).

Scheda B

Si riportano di seguito le tabelle B11.2, B12 e B13 aggiornate presentate dal Gestore.

Il Gestore precisa che nella tabella B11.2 sono stati inseriti anche i codici CER dei rifiuti prodotti negli ultimi anni.

Tabella B.11.2: Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)

| Codice CER | Descrizione | Stato fisico | Quantità annua prodotta | Fase di provenienza | Stoccaggio N° area | Modalità | Destinazione |
|------------|---|--------------|-------------------------|---|----------------------------|---|--------------|
| 130208* | Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione | SNP | 6000 | cassa olio TV e TG Campionamenti olio e cambio olio | R1 | Serbatoio fuori terra coperto con indicatore di livello e dotato di tettoia | R |
| 130507* | Acque oleose da separazione olio/acqua | L | 20000 | Lavaggio compressore TG | R7A/R7B | N° 2 Vasche in cemento fuori terra | R |
| 160708* | Rifiuti contenenti olio | SNP | 120000 | Vasca interrata di accumulo V-101 ed impianto W34 Pulizia | Nessun deposito temporaneo | Autospurgo | R |
| 150101 | Imballaggi in carta, cartone | SNP | 2500 | Magazzino e uffici | R11 | Container scarrabile dotato di copertura e sotto tettoia | R |
| 150103 | Imballaggi in legno | SNP | 2500 | Magazzino | R3 | Big Bag in box chiuso ² | R |
| 150106 | Imballaggi in materiali misti | SNP | 20000 | mensa, uffici Pulizia, mensa | R11 | Container scarrabile dotato di copertura e sotto tettoia | D |
| 150106 | Imballaggi in materiali misti | SNP | 800 | Cisternette vuote | R11 | sotto tettoia | R |
| 080318 | Cartucce TONER | SNP | 100 | Uffici sostituzione | R12 | Contenitore presso uffici | R |
| 150202* | Assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non | SNP | 2000 | Sala macchina TG e TV – circuito olio | R5 | Big Bag in box oli dotato di bacino di | D |

² Ogni big bag è identificato con il codice CER e la descrizione del rifiuto contenuto.



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

| | specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | | | Pulizia | | contenimento | |
|---------------------|---|-----|-------|--|---|---|---|
| 150203 | Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi dalla voce 150202* | SNP | 15000 | Air-intake - Sala Macchina TG - circuito gas Manutenzione | R9: zona trasformatori TG ALTRI: R3 ³ | R9: Container scarrabile non coperto R3: big bag in box chiuso ² | D |
| 160211* | Apparecchiature fuori uso contenenti CFC, HCFC, HFC | SNP | 800 | Condizionamento uffici manutenzione | R3 | Pallets in box chiuso | R |
| 160304 | Rifiuti organici diversi dalla voce 160303* | SNP | 800 | Sistema aria compressa (colonne filtranti) manutenzione | R3 | big bag in box chiuso | D |
| 170101 ⁴ | Cemento | SP | 5000 | Demolizioni | 5 | Container scarrabile dotato di copertura o cumulo all'aperto in base a quantità | R |
| 170405 | Ferro e acciaio | SNP | 40000 | manutenzione | R11 | Container scarrabile dotato di copertura e sotto tettoia | R |
| 170603* | Altri materiali isolanti, contenenti o costituiti da sostanze pericolose | SNP | 8000 | manutenzione | R3 | Big Bag in box chiuso ⁶ | D |
| 170904 ⁴ | Rifiuti misti da costruzione e demolizione (diversi da 170901, 170902, 170903) | SNP | 5000 | Demolizioni/ristrutturazioni edili | 5 | Container scarrabile dotato di copertura o cumulo | R |

³ Il deposito temporaneo è effettuato con due diverse modalità in base all'attività da cui deriva il rifiuto come segue:

I filtri TG sono depositati presso la zona trasformatori TG1 o TG2 a seconda del TG interessato dal cambio, utilizzando un cassone scarrabile prenotato il giorno precedente l'attività e conferito il giorno successivo alla stessa, per una durata totale del deposito pari a 3 gg.

Le altre tipologie di filtri con stesso CER (provenienti dal sistema condizionamento edificio uffici, sistema eccitazione alternatori TG e TV, sistema di raffreddamento dell'aria alternatori TG e TV, filtri sottostazione metano) sono depositate in big bag zona R3 e successivamente conferite.

⁴ Rifiuto attualmente non presente

⁵ Rifiuto attualmente non presente. Qualora prodotto, il rifiuto verrà depositato in specifica area in container scarrabile dotato di copertura o cumulo all'aperto in base a quantità

⁶ Ogni big bag è identificato con il codice CER e la descrizione del rifiuto contenuto.



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

| | | | | | | | |
|---------|---|-----|--------|---|----------------------------|---|---|
| | | | | | | all'aperto in base a quantità | |
| 200121* | Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti Hg | SNP | 200 | Impianti di illuminazione Manutenzione | R11 | In specifico contenitore e sotto tettoia. | R |
| 170408 | Cavi (elettrici) | SNP | 200 | Impianti elettrici Manutenzione | R11 | Container scarrabile dotato di copertura e sotto tettoia | R |
| 1705044 | Terre e rocce | FP | 100000 | Sabbie da pulizia torri di raffreddamento | 5 | Container scarrabile dotato di copertura o cumulo all'aperto in base a quantità | D |
| 170203 | Plastica | SNP | 3000 | Materiali e imballi vari non contaminati | R11 | Area specifica dotata di tettoia | R |
| 160604 | Pile alcaline | SNP | 100 | Apparecchiature elettriche portatili varie | R12 | Contenitore presso uffici | R |
| 160601* | Batterie esauste al piombo | SNP | 10000 | Quadri elettrici e utenze varie | R11 | Specifico contenitore chiuso e sotto tettoia | R |
| 150110* | Imb. con res. di sost. pericolose o cont. da tali sostanze | L | 1500 | Fusti vuoti ex olio lubrificante e prodotti chimici | R8 | Sopra vasca di Contenimento dotata di tettoia | D |
| 130802* | Altre emulsioni oleose | L | 2000 | Fondami cassa olio sporco TV | Nessun deposito temporaneo | Autospurgo | D |
| 160213* | App. fuori uso cont.comp.pericolosi div.da quelli di cui alla voce 160209 e 160212* | SNP | 500 | Monitors PCC dismessi | R3 | Pallets in box chiuso6 | D |
| 160214 | App.fuori uso div.da quelli di cui alla voce da 160209 a 160213* | SNP | 500 | Apparecchi elettronici vari | R3 | Pallets in box chiuso6 | D |
| 160506* | Sostanze chimiche da laboratorio contenenti o costituite da | L | 500 | Reagenti da laboratorio | R8 | sopra vasca di contenimento dotata di | D |



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

| | | | | | | | |
|--------|--------------------------|---|-------|----------------------|----------------------------|-------------------------|---|
| | sost.pericolose | | | | | tettoia | |
| 200304 | Fanghi da fosse settiche | L | 10000 | Pulizia vasca Imhoff | Nessun deposito temporaneo | Autospurgo ⁷ | D |

Scheda B12: Aree di stoccaggio di rifiuti

Il Gestore dichiara che la Rosen Rosignano Energia S.p.A. intende avvalersi delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dall'art. 6 del D.Lgs 152/06. Si riportano di seguito le capacità di stoccaggio complessive aggiornate:

| Tipologia rifiuti | Capacità di stoccaggio complessiva aggiornata (m ³) |
|---|--|
| Rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento | 9 |
| Rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento | 36 (non considerando l'area R9, avente capacità da 30-60 m ³ , con deposito limitato a 3 gg max.) |
| Rifiuti pericolosi destinati al recupero | 14 |
| Rifiuti non pericolosi destinati al recupero | 80,4 |
| Rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati al recupero interno | assente |

Il Gestore fa notare che le capacità sopra indicate sono riferite alla capacità massima di stoccaggio, e che la Rosen Rosignano Energia S.p.A. programma le attività di conferimento dei rifiuti in modo da rispettare per ciascuna tipologia di codice CER i seguenti requisiti previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: criterio temporale.

Si riporta di seguito la tabella B12 aggiornata:

| N° area | Identificazione area | Capacità di stoccaggio (m ³) | Superficie dell'area di stoccaggio (m ²) | Caratteristiche ⁸ | Tipologia rifiuti stoccati (CER) | Descrizione | Destinazione |
|---------|-----------------------|--|--|--|----------------------------------|---|--------------|
| R1 | Serbatoio fuori terra | 1 | 1 | Serbatoio conforme a DM 392/96 Posizionamento su superficie asfaltata, non coperta e cordolata che recapita eventuali sversamenti nella vasca accumulo acque oleose V-101 e dotato di copertura | 130208* | Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione | R |
| R3 | Big Bag | Variabile | 9 | | 150103 | Imballaggi in | R |

⁷Rifiuto generato in fase di pulizia degli impianti indicati, e contestualmente conferito al trasportatore.

⁸ Caratteristiche principali dell'area di stoccaggio, tipo e n° serbatoi



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

| | | | | | | | |
|----|----------------|--------------------|---|---|---------------------|--|---|
| | | (da 1-2) | | Stoccaggio in locale chiuso (box dedicato) | | legno | |
| | Pallets | 1 | | Ciascuna tipologia di rifiuto è confezionata singolarmente (in big bag o pallets rivestiti con telo plastico, etichettati ciascuno con indicazione del proprio CER e del rifiuto contenuto) | 160211* | Apparecchiature fuori uso contenenti CFC, HCFC, HFC | R |
| | Big Bag | Variabile (da 1-2) | | | 150203 ⁹ | Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi dalla voce 150202 | D |
| | Big Bag | Variabile (da 1-2) | | | 170603* | Altri materiali isolanti, contenenti o costituiti da sostanze pericolose | D |
| | Big Bag | Variabile (da 1-2) | | | 160304 | Rifiuti organici diversi dalla voce 160303* | D |
| | Pallets | Variabile (da 1-2) | | | 160213* | App. fuori uso cont.comp. pericolosi div.da quelli di cui alla voce 160209 e 160212* | D |
| | Pallets | Variabile (da 1-2) | | | 160214 | App.fuori uso div.da quelli di cui alla voce da 160209 a 160213* | D |
| R5 | Big Bag in box | 1 | I | Stoccaggio in | 150202* | Assorbenti, | D |

⁹ Filtri provenienti dal sistema condizionamento edificio uffici, sistema eccitazione alternatori TG e TV, sistema di raffreddamento dell'aria alternatori TG e TV, filtri sottostazione metano)



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

| | oli dotato di bacino di contenimento | | | locale chiuso (box adibito allo stoccaggio degli oli minerali, dotato di bacino di contenimento) | | materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | |
|---|--|--|------|--|---------|---|---|
| R7A, R7B | Vasca cemento fuori terra | 5 mc X 2 | 16,5 | Vasche a cielo aperto, impermeabilizzate | 130507* | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri | R |
| R8 | Contenitore | 4 | 8 | Posizionamento sopra vasche di contenimento e sotto tettoia | 150110* | Fusti vuoti ex olio lubrificante e prodotti chimici | D |
| | | | | | 160506* | Reagenti da laboratorio | D |
| R9 (zona trasfor m atori TG) | Container scarrabile non coperto | <input type="checkbox"/> N° 2 cassoni da 30 mc se effettuato cambio totale dei filtri <input type="checkbox"/> N° 1 cassone da 30 mc se effettuato cambio parziale dei filtri (durata deposito max 3 gg) | 8 | Posizionamento all'aperto, su superficie asfaltata | 150203 | Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi dalla voce 150202 | D |
| R11 | Container scarrabile dotato di copertura | 30 | 12 | Posizionamento sotto tettoia, su superficie impermeabilizzata | 150101 | Imballaggi in carta, cartone | R |
| | Container scarrabile dotato di copertura | 30 | 12 | | 150106 | Imballaggi in materiali misti | D |
| | Contenitori coperti | 15 | 15 | | 150106 | Imballaggi in materiali misti Ferro e acciaio | R |
| | Container scarrabile dotato | 30 | 12 | | 170405 | | R |



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

| | | | | | | | |
|-----|--|-----|-----|--|---------|----------------------------|---|
| | di copertura | | | | | | |
| | Container scarrabile dotato di copertura | 1 | 1 | | 170408 | Cavi elettrici | R |
| | Contenitore | 2 | 2 | | 170203 | Plastica | R |
| | Specifico contenitore chiuso | 1 | 1 | | 200121* | Tubi fluorescenti | R |
| | Specifico contenitore chiuso | 1 | 1 | | 160601* | Batterie al piombo esauste | R |
| R12 | Contenitore presso uffici | 0,2 | 0,5 | Stoccaggio in contenitore posto in locale chiuso | 080318 | Cartucce TONER | R |
| | Contenitore presso uffici | 0,2 | 0,5 | Stoccaggio in contenitore posto in locale chiuso | 160604 | Pile alcaline | R |

Scheda B13: Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi

Il Gestore comunica l'eliminazione dell'area 1-M per effetto della dismissione della Sottostazione gasolio nonché dell'area 6-M per effetto del convogliamento della acque domestiche al depuratore comunale.

Si riporta di seguito la tabella B13 aggiornata:

| N° area | Identificazione area | Capacità di stoccaggio totale dell'area (m ³) | Superficie | Caratteristiche |
|-------------------------------|---------------------------------|---|------------|--------------------------------------|
| 2-M | Stoccaggio gasolio in CHP | 56 | | Area esterna con bacino contenimento |
| Modalità di stoccaggio | Capacità (m³) | | | Materiale stoccato |
| AD003 | 56 | | | Gasolio |

| N° area | Identificazione area | Capacità di stoccaggio totale dell'area (m ³) | Superficie | Caratteristiche |
|------------------------------------|---------------------------------|---|------------|---|
| 3-M | Stoccaggio chimici zona nord | 33,2 | | Area esterna con bacino contenimento |
| Modalità di stoccaggio | Capacità (m³) | | | Materiale stoccato |
| <i>Serbatoio AISI-316 (AB001A)</i> | 10 | | | <i>Prodotto a base di HDEP (acido editronico) in sol. Acquosa (DEPOSITROL BL5400)</i> |
| <i>Serbatoio vetroresina</i> | 3,8 | | | <i>Ipoclorito di sodio 15%</i> |



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

| | | |
|--|-------|--|
| (AB002A) | | |
| Serbatoio vetroresina (AB002B) | 0,9 | Acqua, Sodio Bromuro (SPECTRUS OX1201) |
| Serbatoio vetroresina (AB002C) | 1,8 | <input type="checkbox"/> Acqua, carboidrazide (CORTROL OS5614) |
| Serbatoio AISI-316 (AB001B) | 5 | Etanolamina, dimetilamminopropilamina, etanolamina (STEAMATE NA0880) |
| Serbatoio AISI-316 (AB001C) | 9 | Acqua, Sodio idrossido (OPTISPERSE HP3100) |
| Serbatoio in plastica (Fusto con propria linea di aspirazione) | 0,025 | Potassa caustica scaglie (DREWO 363) |
| Serbatoio AISI-316 (AA-006) | 0,5 | Soda Caustica 40% |
| Serbatoio PE (AA005) | 2 | Acido cloridrico 20% |

| N° area | Identificazione area | Capacità di stoccaggio totale dell'area (m ³) | Superficie | Caratteristiche |
|---|--|---|------------|--|
| 4-M | Stoccaggio chimici zona sud | 11,7 | | Area esterna con bacino contenimento |
| Modalità di stoccaggio | Capacità m³(m³) | | | Materiale stoccato |
| Serbatoio vetroresina (AB001) | | 4,5 | | Ipoclorito di sodio 15% |
| Serbatoio vetroresina (AB003) | | 6 | | Ipoclorito di sodio al 15% |
| N° 1 cisternetta omologata in polietilene da 1 mc | | 1 | | Acqua, Sodio Bromuro (SPECTROS OX1201) |

| N° area | Identificazione area | Capacità di stoccaggio totale dell'area (m ³) | Superficie | Caratteristiche |
|-------------------------------|--|---|------------|------------------------------------|
| 5-M | Area interna a lato scambiatori ciclo chiuso | 0,9 | | |
| Modalità di stoccaggio | Capacità (m³) | | | Materiale stoccato |
| Serbatoio AISI-316 (AB003) | | 0,9 | | Metil-1H-benzotriazolo (DREWO 346) |

| N° area | Identificazione area | Capacità di stoccaggio totale dell'area | Superficie | Caratteristiche |
|---------|----------------------|---|------------|-----------------|
|---------|----------------------|---|------------|-----------------|



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

| | | | |
|-----------------------------------|---------------------------------|-------------------|--------------------------------|
| | | (m ³) | |
| 7-M | Box stoccaggio oli lubrificanti | 14 | |
| Modalità di stoccaggio | Capacità (m³) | | Materiale stoccato |
| N° 3 box prefabbricati con bacino | 14 | | Oli lubrificanti e dielettrici |

| | | | | |
|-----------------------------------|---------------------------------|---|--------------------------------------|-----------------|
| N° area | Identificazione area | Capacità di stoccaggio totale dell'area (m ³) | Superficie | Caratteristiche |
| 8-M | Area camping | 9 | | |
| Modalità di stoccaggio | Capacità (m³) | | Materiale stoccato | |
| N° 3 box prefabbricati con bacino | 9 | | Cisterne e fusti di prodotti chimici | |

SCHEDE C

Di seguito, si riportano le schede C aggiornate e presentate dal Gestore.

| C.1 Impianto da autorizzare * | | | |
|---|-------|------|-----------------|
| Indicare se l'impianto da autorizzare: | | | |
| <input type="checkbox"/> Coincide con l'assetto attuale → non compilare la scheda C | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Nuovo assetto → compilare tutte le sezioni seguenti | | | |
| Riportare sinteticamente le tecniche proposte | | | |
| Nuova tecnica proposta | Sigla | Fase | Linea d'impatto |
| Realizzazione di area centralizzata di deposito temporaneo di container scarrabili per rifiuti non pericolosi | MNT | | |
| Realizzazione di area centralizzata di stoccaggio cisterne e fusti di prodotti chimici | MNT | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

| C.2 Sintesi delle variazioni* | |
|--|------------|
| Temi ambientali | Variazioni |
| Consumo di materie prime | NO |
| Consumo di risorse idriche | NO |
| Produzione di energia | NO |
| Consumo di energia | NO |
| Combustibili utilizzati | NO |
| Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato | NO |
| Emissioni in atmosfera di tipo convogliato | NO |
| Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato | NO |
| Scarichi idrici | NO |
| Emissioni in acqua | NO |
| Produzione di rifiuti | NO |
| Aree di stoccaggio di rifiuti | SI |
| Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi | SI |
| Rumore | NO |
| Odori | NO |
| Altre tipologie di inquinamento | NO |



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

| C.3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare* | | |
|---|------------|---|
| Riferimento alla scheda B | Variazioni | Descrizione delle variazioni |
| B.1.2 | NO | |
| B.2.2 | NO | |
| B.3.2 | NO | |
| B.4.2 | NO | |
| B.5.2 | NO | |
| B.6 | SI | |
| B.7.2 | SI | |
| B.8.2 | NO | |
| B.9.2 | NO | |
| B.10.2 | NO | |
| B.11.2 | NO | |
| B.12 | SI | Eliminazione delle aree R2, R4, R8 e R10 con creazione dell'area centralizzata e coperta R11, eliminazione dell'area R10 con posizionamento all'interno dell'area R11, creazione dell'area di deposito temporanea coperta R8 per lo stoccaggio di cistermette e fusti di prodotti chimici esausti, reagenti chimici vari. |
| B.13 | SI | Realizzazione dell'area 8-M per lo stoccaggio di cisterne e fusti di prodotti chimici |
| B.14 | NO | |
| B.15 | NO | |
| B.16 | NO | |

| C.4 Benefici ambientali attesi* | | | | | | | | |
|---------------------------------|------------------|-------|--------------------|-------------------|-------------------|--------|------------|---------------------------|
| | Linee di impatto | | | | | | | |
| | Aria | Clima | Acque superficiali | Acque sotterranee | Suolo, sottosuolo | Rumore | Vibrazioni | Radiazioni non ionizzanti |
| Tecnica 1 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO |
| Tecnica 2 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO |
| | | | | | | | | |



Commissione Istruttoria IPPC
ROSEN ROSIGNANO S.P.A ENERGIA

C.5 Programma degli interventi di adeguamento*

| Intervento | Inizio lavori | Fine lavori | Note |
|---|---------------|-------------|--|
| Attività di scavo | 23/05/2013 | 08/06/2013 | Lettera trasmessa ad ARPAT e Comune di Rosignano Marittimo il 22/05/2013 |
| Realizzazione opere civili | 10/06/2013 | 29/06/2013 | |
| Copertura con tettoia | 01/07/2013 | 31/07/2013 | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| Tempo di adeguamento complessivo | | | 2 MESI |
| Data conclusione | | | 31 luglio 2013 |

PLANIMETRIE

Per quanto riguarda le planimetrie aggiornate riguardanti il "Progetto area per deposito temporaneo container rifiuti e stoccaggio cisterne e fusti prodotti chimici" (allegato A1) nonché le planimetrie aggiornate degli scarichi parziali dello scarico SF1 e dello Stabilimento con individuazione delle aree di stoccaggio per le materie prime e rifiuti (rispettivamente aggiornamenti delle Schede B.21b e B.22), si rimanda agli Allegati A1, A2 e A3 della documentazione trasmessa dal Gestore ed acquisita dal MATTM con prot. DVA-2013-0013451 del 10/06/2013.



5. CONCLUSIONI DEL GI

esaminata l'istanza di modifica non sostanziale al Decreto AIA DVA-DEC-2009-0000300 del 20/04/2009, trasmessa dal Gestore, con prot. UGEROSNO51422013 del 31/05/2013 acquisita dal MATTM con prot DVA-2013-0013451 del 10/06/2013,

esaminata e condivise le conclusioni della Relazione Istruttoria, redatta da ISPRA, in data 4 settembre 2013, prot. CIPPC-00_2013-0001642 del 05/09/2013,

viste le disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., considerati i contenuti dei BREF e delle Linee guida sui grandi impianti di combustione;

il Gruppo Istruttore

ritiene che:

- le richieste presentate dal Gestore, riguardanti la modifica delle aree di stoccaggio dei rifiuti e delle aree di stoccaggio delle materie prime, prodotti ed intermedi, possano essere accettate;
- le due richieste di modifica presentate dal Gestore al Decreto AIA DVA-DEC-2009-0000300 del 20/04/2009 non avendo alcun effetto negativo e significativo sull'ambiente e non modificando il quadro emissivo e il ciclo produttivo definiti nell'AIA rilasciata possano essere considerate **modifiche non sostanziali** ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ritiene opportuno che:

- siano aggiornate nella documentazione relativa all'impianto di Rosen Rosignano Energia S.p.A. le seguenti schede: le tabelle B11.2 (Produzione di rifiuti alla capacità produttiva), B12 (Aree di stoccaggio di rifiuti), e B13 (Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi), degli allegati B21 (planimetria degli scarichi idrici) e B22 (planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree di stoccaggio per le materie prime e i rifiuti), e delle schede C.
- che il paragrafo **2.4 Consumi e caratteristiche del combustibile** a pag. 20 del PIC sia integrato ed aggiornato con i dati contenuti nella tabella B13
- che il paragrafo **2.9 Rifiuti** a pag 32 del PIC, sia integrato ed aggiornato con i dati contenuti nelle tabelle B 11.2 e B12

